

66258



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL TRENO FANTASMA (Dutchman)

Metraggio { dichiarato 1.640
1615
accertato

Marca: TITANIC FILMS S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

In un vagone deserto della ferrovia sotterranea di New York è seduto CLAY, un giovane simpatico intellettuale negro diretto ad un party in casa di amici. Ad una stazione sale LULA, una bella giovane bionda dalla pelle bianca che, subito, preso posto vicino a CLAY comincia a provocarlo tentando di sedurlo. Il giovane cerca in ogni modo di resistere ma alla fine, vinto dalle grazie della giovane donna, sta per cedere quando si accorge che, ad una fermata, il vagone si è riempito di viaggiatori. Cerca di ricomporsi invitando LULA a fare altrettanto ma la ragazza non sente ragioni ed esprimendo il suo disprezzo per tutti sollecita il giovane a possederla davanti a tutti. CLAY resiste e respinge la ragazza che reagisce con violenza ed investe il giovane negro chiamandolo bastardo ed insultandolo con le invettive più atroci fino a che il giovane, non potendo più sopportare oltre, reagisce a sua volta. La furia, l'amarezza, la tensione sessuale e l'odio razziale esplodono concorrendo a formare una visione terrificante dell'antagonismo tra le due razze, della neurosi sempre crescente e della tragicità della situazione attuale frutto di promesse fatte e non mantenute, di pregiudizi ormai radicati e mai superati. In uno sfogo finale CLAY grida alla donna il suo sdegno e l'odio che lui e i suoi fratelli nutrono per i bianchi, frutto e retaggio di secoli di soprusi, d'ingiustizie e di schiavitù. Ma ancora una volta, malgrado la sua esplosione di violenza, è il negro a rimanere vittima.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 5 APR. 1975 a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

7 APR. 1975



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Direzione Nazionale
Cinema e Spettacolo
dr. Antonio Cabella

IL MINISTRO

F.to DRAGO